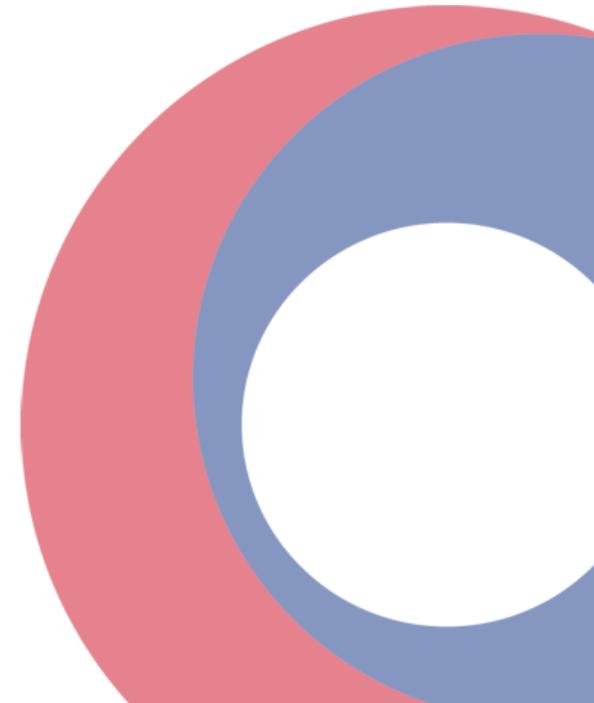


La giornata dell'export

L'importanza degli accordi di libero scambio

Marco Passalia, vice direttore, Cc-Ti
Responsabile Servizio Export
Lugano, 05.02.2014



Le 6 “P”

PROTEZIONE

In quali rischi posso incorrere?

Parole chiave:
assicurazione – finanziamento – banca –
verifica della solvibilità - arbitro

PAESE

Conosco il mercato?
Conosco il potenziale dei miei prodotti in
questo paese?
So come si posiziona la concorrenza?

Parole chiave:
informazioni paese– eventi
presentazione-paese - giornate di
consulenza - ricerca di mercato

PARTNER

Quali sono i canali di distribuzione?
Come intendo presentarmi sul mercato?
Con quali partner commerciali?

Parole chiave:
agente – distributore - ricerca di partner –
contrattualistica - succursale– aspetti
legali - ricerca di mercato

I PASSI VERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

PRODOTTO

Il mio prodotto è conforme alle prescrizioni
locali?
Dispongo delle necessarie certificazioni?

Parole chiave:
certificazione – marcatura CE –
etichettatura – REACH - analisi prodotto

PROSPEZIONE

Quali sono gli strumenti a disposizione
per “tastare il polso” del mercato e
“marcare presenza”?

Parole chiave:
fiere – Swiss Pavilion – viaggi per
imprenditori

PROCEDURE

Quali documenti mi servono?
Quali sono le procedure d'importazione?
I dazi in vigore? So se la Svizzera ha
concluso un accordo di libero scambio?

Parole chiave:
documentazione - voci di tariffa doganale
– dazi / Worldtariff – dogana.ch –
spedizione- IVA – Incoterms – sanzioni /
embarghi – Carnet ATA – origine merci



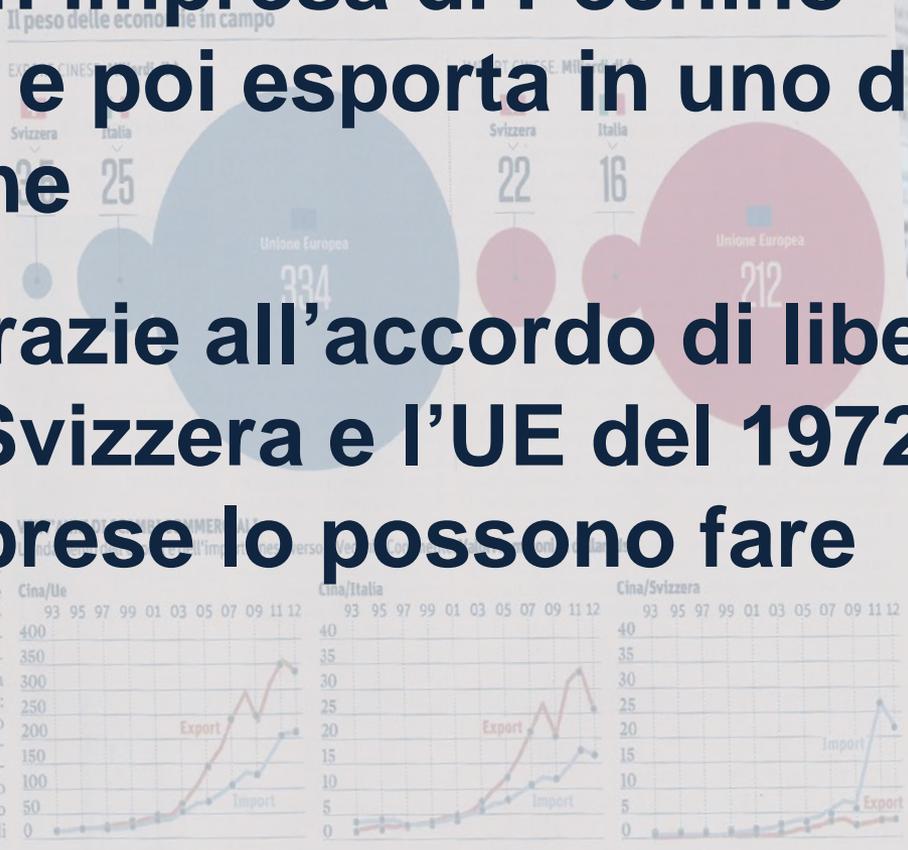
«Ma che succede se un'azienda straniera si stabilisce in Svizzera e da qui esporta in Cina? O se un'impresa di Pechino investe a Berna e poi esporta in uno dei Paesi dell'Unione»

Succede che, grazie all'accordo di libero scambio tra la Svizzera e l'UE del 1972, entrambe le imprese lo possono fare a dazio zero.»

Il Sole 24 ore, 09.12.2013

Nella fattura è possibile indicare codice fiscale e partita Iva?

L'ESPERTO RISPONDE
DOMANI IL QUADERNO SULLA PARTITA IVA
Tutte le risposte su apertura della posizione, fatturazione, dichiarazioni e comunicazioni all'amministrazione finanziaria



QUANTO VENDE OGGI BERNA A PECHINO





« Il mio prodotto è *Made in Switzerland* e quindi l'origine è svizzera»

« Il 50% dell'utile unitario del mio prodotto è effettuato in Svizzera e quindi ho l'origine Svizzera e il *Swiss Made*»

« Se transito in Svizzera con i miei prodotti e faccio delle piccole lavorazioni (imballaggio, ecc.) posso dichiarare il *Made in Switzerland*»

- **Regole dell'origine non preferenziali:** la Svizzera/AELS non ha alcun accordo di libero scambio con un determinato Paese e viene richiesto un certificato d'origine. All'importazione nel Paese in questione non vige alcun libero scambio o preferenza doganale.
- **Regole dell'origine preferenziali:** la Svizzera/AELS ha accordi di libero scambio con un determinato Paese. All'importazione nel Paese in questione c'è libero scambio o dazi doganali ridotti.
- **Regole dell'origine specifiche per un Paese** (concernenti la proprietà intellettuale): Swiss origin, Made in Switzerland